



CONGRESSO NAZIONALE 2010

REGOLAMENTO

1. Convocazione del congresso nazionale

Il congresso nazionale dell'Associazione Arci si svolgerà dal 15 al 18 aprile 2010.

2. Campagna congressuale

Nel periodo che va dall'approvazione del regolamento congressuale in C.N. al 21 marzo 2010 dovranno tenersi i congressi dei **Comitati territoriali** con all'ordine del giorno:

- a) discussione dei documenti congressuali nazionali e degli altri eventuali documenti congressuali territoriali e regionali;
- b) elezione dei delegati al congresso regionale,
- c) indicazione dei delegati al congresso nazionale da trasmettere al congresso regionale.

Nei casi in cui la durata in carica degli organismi dirigenti dei Comitati territoriali sia giunta a scadenza, i congressi avranno inoltre all'ordine del giorno:

- d) l'approvazione dello statuto e l'elezione degli organismi dirigenti e di garanzia.

In questi casi lo statuto dovrà prevedere una norma transitoria, in deroga a quanto ordinariamente previsto, che consenta all'organismo dirigente eletto di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie per adeguare il proprio statuto a quello nazionale.

Al fine di garantire la massima partecipazione del corpo sociale i congressi dei Comitati territoriali dovranno essere tenuti con le seguenti modalità:

- a) il Consiglio Direttivo deve riunirsi per definire regolamento, data ed organizzazione dei lavori;
- b) copia dei documenti congressuali nazionali unitamente all'invito a partecipare al congresso del Comitato dovrà essere inviato a tutte le basi associative almeno quindici giorni prima la data del congresso medesimo;
- c) comunicazione della data del congresso va inviata alla Presidenza nazionale ed al Presidente regionale almeno quindici giorni prima la data del congresso medesimo.

Al congresso del Comitato territoriale deve essere garantita la partecipazione di rappresentanti, formalmente delegati sulla base del regolamento congressuale territoriale, di tutte le basi associative che hanno rinnovato l'adesione per l'anno 2009. Il Comitato territoriale deve favorire e promuovere la realizzazione di assemblee nelle basi associative per discutere il documenti congressuali nazionali ed eventuali documenti territoriali e regionali.

Nel caso in cui il Comitato territoriale non tenga il congresso ovvero questo non venga tenuto secondo le norme sopra elencate, non potrà eleggere i propri delegati al congresso regionale ed indicare delegati al congresso nazionale. Conseguentemente il congresso regionale non potrà eleggere la quota di delegati spettanti a quel comitato territoriale.

Nel periodo che va dal 01 marzo 2010 al 5 aprile 2010 dovranno tenersi i congressi dei **Comitati regionali** con all'ordine del giorno:

- a) discussione dei documenti congressuali nazionali e degli altri eventuali documenti congressuali regionali,

b) elezione dei delegati al congresso nazionale sulla base delle indicazioni fornite dai congressi dei Comitati territoriali dandone tempestiva comunicazione alla Presidenza nazionale.

Nei casi in cui la durata in carica degli organismi dirigenti dei Comitati regionali sia giunta a scadenza i congressi avranno inoltre all'ordine del giorno:

c) l'approvazione dello statuto e l'elezione degli organismi dirigenti e di garanzia .

In questi casi lo statuto dovrà prevedere una norma transitoria , in deroga a quanto ordinariamente previsto, che consenta all'organismo dirigente eletto di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie per adeguare il proprio statuto a quello nazionale.

Le modalità di svolgimento dei congressi dei Comitati regionali dovranno essere definite dal Consiglio direttivo regionale. In caso di assenza di organismi dirigenti regionali costituiti o operanti le modalità di svolgimento dei congressi regionali saranno definite dalla Presidenza nazionale di concerto con i presidenti eletti dai Comitati territoriali.

3. Delegati

Al congresso nazionale partecipano delegati eletti dai Congressi Regionali e quelli indicati dalla Presidenza nazionale.

La ripartizione dei delegati su base regionale tiene conto dei seguenti criteri:

- a) partecipazione dei delegati in misura proporzionale al numero degli associati;
- b) rappresentanza di tutti i Comitati territoriali;
- c) limitazione della presenza di ciascun genere ad un massimo del 70% del totale dei delegati.

Il computo dei delegati viene effettuato sulla base dei dati definitivi e al netto delle rese del tesseramento 2008.

I delegati sono attribuiti in misura di 1 delegato ogni 2500 Soci o frazione superiore a 1250 calcolati su base territoriale; è comunque garantita l'attribuzione di 1 delegato a quei comitati che non raggiungano la soglia dei 2500 iscritti.

Sono inoltre attribuiti a ciascun Comitato regionale : 4 delegati fino alla soglia dei 50.000 Soci; 5 delegati fino alla soglia dei 100.000 Soci; 6 delegati oltre tale soglia. Alla Valle d'Aosta , al Trentino Alto Adige, al Molise viene attribuito un delegato ulteriore oltre a quelli di diritto.

La Presidenza nazionale indica 20 delegati.

3. Invitati

Sono invitati al Congresso nazionale, senza diritto di voto, tutti i componenti del Consiglio nazionale e degli organismi di garanzia uscenti ove non delegati. La Presidenza nazionale definisce altresì un elenco di invitati.

4. Controversie

Istanze, deroghe o ricorsi su eventuali controversie circa la tenuta dei congressi o sull'attribuzione dei delegati possono essere rivolte alla Presidenza nazionale che delibererà di conseguenza ovvero, se del caso, inoltrerà ricorso agli organismi di garanzia

Di seguito la tabella di riparto dei delegati.